Modèle CCYC: ©DNE Nom de famille (naissance): (Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)																		
Prénom(s) :																		
N° candidat :											N° d	d'ins	crip	tio	n :			
	(Les nu	ıméros	figure /	nt sur	la con	vocatio	n.)											
Liberté · Égalité · Fraternité RÉPUBLIQUE FRANÇAISE NÉ(e) le :																		1.1

ÉVALUATION
CLASSE: Première
VOIE : □ Générale □ Technologique ⊠ Toutes voies (LV)
ENSEIGNEMENT : Italien
DURÉE DE L'ÉPREUVE : 1h30
Niveaux visés (LV) : LVA : B1-B2 LVB : A2-B1
CALCULATRICE AUTORISÉE : □Oui ⊠ Non
DICTIONNAIRE AUTORISÉ : □Oui ⊠ Non
☐ Ce sujet contient des parties à rendre par le candidat avec sa copie. De ce fait, il ne peut être dupliqué et doit être imprimé pour chaque candidat afin d'assurer ensuite sa bonne numérisation.
☐ Ce sujet intègre des éléments en couleur. S'il est choisi par l'équipe pédagogique, il est nécessaire que chaque élève dispose d'une impression en couleur.
☐ Ce sujet contient des pièces jointes de type audio ou vidéo qu'il faudra télécharger et jouer le jour de l'épreuve.
Nombre total de pages : 4



# **ÉVALUATION ITALIEN - PREMIÈRE**Compréhension de l'écrit et expression écrite

Le sujet porte sur l'axe 1 du programme : Identités et échanges

Il s'organise en deux parties :

- 1- Compréhension de l'écrit (10 points)
- 2- Expression écrite (10 points)

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de **l'intégralité** du dossier.

Vous organiserez votre temps (1h30) comme vous le souhaitez pour <u>rendre compte en français ou en italien</u> du document écrit (en suivant les indications données ci-dessous – partie 1) et pour <u>traiter en italien le sujet d'expression écrite</u> (partie 2).

Modèle CCYC: ©DNE Nom de famille (naissance): (Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)																		
Prénom(s) :																		
N° candidat :											N° c	d'ins	crip	tio	า :			
	(Les nu	ıméros	figure	nt sur	la con	vocatio	on.)			•							1	
Liberté · Égalité · Fraternité RÉPUBLIQUE FRANÇAISE  Né(e) le :			/															1.1

### L'importanza dell'Italia nella costruzione della Francia

La Francia non sarebbe la stessa senza i suoi immigrati. L'Italia non sarebbe la stessa senza la storia dei suoi figli che hanno dovuto andarsene. Decine di milioni di persone, partite verso l'Europa e le Americhe. In Francia, questi italiani hanno lasciato il segno profondo della loro presenza. Il loro arrivo e il loro lavoro hanno avuto conseguenze straordinariamente benefiche. Vale la pena sottolinearlo, in un periodo in cui il dibattito sulle migrazioni si combina talvolta con recriminazioni a base di nazionalismo e di nostalgia per le vecchie frontiere in seno all'Europa stessa. Da sempre, Italia e Francia hanno tra loro una relazione assolutamente particolare. Unica. La presenza italiana al di là delle Alpi è un formidabile affresco umano, culturale, economico e sociale. Milioni di donne e di uomini, in arrivo dalla penisola italiana, si sono stabiliti sul suolo transalpino dall'epoca di Leonardo da Vinci e anche da prima. È in Provenza che si possono oggi visitare le fonti delle chiare, fresche, dolci acque del Petrarca (forse sono un po' meno chiare, ma sono sempre fresche e sono sempre lì). Il flusso degli italiani verso la Francia non si è mai fermato, anche se le motivazioni e le condizioni variavano secondo le persone e i periodi storici fino al grande esodo di massa successivo all'unità nazionale italiana.

«Le migrazioni provenienti dall'Italia hanno un posto centrale e unico nella storia di Francia a causa della loro anzianità, della loro permanenza e della loro importanza numerica. Ciò che colpisce prima di tutto è il carattere erroneamente banale di questa immigrazione, che certi descrivono come priva di una propria storia e che ha in realtà impregnato la civiltà francese dai tempi del Rinascimento», scrive Benjamin Stora, presidente del Conseil d'Orientation del Museo nazionale di storia dell'immigrazione di Parigi, nel volume Ciao Italia! Un secolo di immigrazione e di cultura italiane in Francia. Benjamin Stora ha pienamente ragione. [...]

Nel XXI secolo, gli italiani che studiano e lavorano in Francia sono centinaia di migliaia. Una comunità impressionante e dinamica, che giorno dopo giorno partecipa alla vita di un altro Paese, mantenendo strettissimi legami¹ con le proprie origini e contribuendo alla costruzione di una nuova Europa. Malgrado il tam-tam dei nazionalismi, oggi noi tutti respiriamo l'aria di una nuova Europa e noi tutti (in particolare i molti francesi in Italia e italiani in Francia) ci sentiamo a casa là dove abbiamo scelto di vivere.

Alberto Toscano, Gli italiani che hanno fatto la Francia, 2020

5

10

15

20

25

30

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Mantenere strettissimi legami= maintenir de très forts liens



# 1. Compréhension de l'écrit

En rendant compte du document <u>en français ou en italien</u>, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- le but : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc..), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

## 2. Expression écrite (100 mots)

#### Sujet 1

Nel testo sono citati artisti di origini italiane che hanno influenzato la vita in Francia. Quali esempi dell'«arte di vivere all'italiana» ti sembrano ancora presenti nel quotidiano francese?

OU

#### Sujet 2

Sei d'accordo con questa frase «Ci sentiamo a casa là dove abbiamo scelto di vivere » ? Commenta con esempi personali.